

E-distribuzione: personale in sciopero per 4 ore domani, 19 novembre

di **Redazione**

18 Novembre 2020 - 12:25



Genova. Le segreterie nazionali di Filctem Cgil, Flaei Cisl, Uiltec Uil, hanno dichiarato 4 ore di sciopero del personale di Enel Distribuzione per giovedì 19 novembre.

Le assemblee svolte in queste settimane hanno visto una grande partecipazione di lavoratori preoccupati dalla forte volontà di e-distribuzione di accelerare sul ricorso alla terziarizzazione di attività legate all'esercizio della rete di distribuzione. Nelle assemblee, riferiscono i sindacati, è emersa con forza la volontà di chiedere all'azienda una inversione di rotta rispetto alle scelte organizzative che hanno definito, negli anni, una minor presenza dell'azienda in tutto il territorio regionale (accorpendo i centri direzionali le unità e sedi operative).

La situazione ha creato un notevole appesantimento dei carichi di lavoro in particolare per il personale operativo (durante il servizio di reperibilità a seguito di guasto) che quotidianamente opera per garantire il corretto servizio elettrico a tutti i cittadini. A questo si aggiungono le contestate nuove modalità di svolgimento degli orari di lavoro che non trovano riferimento nel contratto collettivo nazionale del settore elettrico.

Filctem Cgil, Flaei Cisl e Uiltec Uil chiedono un **piano straordinario di assunzioni** per tutto il territorio ligure volto al ripristino di un congruo numero di organici, assolutamente necessario per la riduzione degli eccessivi carichi di lavoro e fondamentale per gli

investimenti richiesti sulle reti di distribuzione che sono strettamente legati al tema della transizione energetica.

Inoltre si chiede il **mantenimento in capo al personale Enel dello svolgimento di attività lavorative esclusive** (ovvero le attività legate all'esercizio, alla continuità ed al funzionamento della rete elettrica di distribuzione sul territorio "Il cuore pulsante dell'attività lavorativa").

In mattinata una delegazione di rappresentanti sindacali si recherà in consiglio regionale per esporre le problematiche a livello ligure.